



Piano di assegnazione del Fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione Anno 2020

Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - programmazione comunale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2020, in attuazione del d.lgs. 65/2017

07/10/2020
Comune di Corbetta
Settore Servizi alla Persona

Sommario

I) Scopo del documento	2
II) Stato del documento	2
III) Inquadramento normativo e amministrativo	3
IV) Analisi sintetica del contesto.....	5
1. Le strutture presenti	5
2. Misura Nidi Gratis	5
3. Popolazione scolastica attesa nel 2020/2021	5
4. Offerta di posti nel sistema 0-6 anni	6
V) Criteri per il riparto delle risorse.....	7

I) Scopo del documento

Con deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 - n. XI/3373, avente ad oggetto “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2020, in attuazione del d.lgs. 65/2017” Regione Lombardia ha approvato i criteri per la programmazione regionale del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in Lombardia e le relative tipologie prioritarie di intervento per l’annualità 2020.

L’allegato A della deliberazione citata rimette agli enti locali diversi compiti:

- provvedere al riparto a livello territoriale delle risorse del Fondo;
- nell’ambito della loro autonomia, riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlate alla connotazione della domanda;
- coinvolgere nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali coinvolti nell’erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio.

Scopo del documento è definire i criteri di riparto a livello territoriale delle risorse del Fondo, dando conto delle azioni programmatiche ed istruttorie svolte.

II) Stato del documento

Revisione	Data	Descrizione	Pagine
Rev.00	14 ottobre 2020	Prima emissione	Tutte

III) Inquadramento normativo e amministrativo

L'art. 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 prevede che:

“1. Per la progressiva attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione è istituito, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, da ripartire per le finalità previste dal presente decreto.

2. Il Fondo nazionale finanzia:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso d'incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili, di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

b) quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

c) la formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;”

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 veniva approvato il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni.

Il Piano prevede in sostanza che l'assegnazione di risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi individuati dal Piano stesso si realizza esclusivamente come cofinanziamento della programmazione regionale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.

In coerenza con gli obiettivi e gli interventi nazionali (cfr. art. 3 della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2017 7), la Giunta regionale indica le tipologie prioritarie di intervento per la programmazione del sistema 0-6 in Lombardia per quanto riguarda le risorse del Fondo integrativo nazionale di cui all'art. 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 - annualità 2020 ed in relazione alle risorse regionali nei limiti della quota di cofinanziamento prevista per il medesimo Fondo.

Regione Lombardia ha condiviso gli indirizzi per la programmazione 2020 nel Tavolo 0-6, sede di confronto che comprende una cabina interistituzionale - con la partecipazione di ANCI, Ufficio scolastico regionale e Comune di Milano - e un assetto in plenaria con la partecipazione delle rappresentanze di istituzioni scolastiche paritarie, di operatori privati, Università, associazioni genitori, parti sociali.

La priorità è stata indicata nel sostegno alle istituzioni educative comunali e private per la prima infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private, anche in un'ottica di sinergia e complementarità con gli interventi statali straordinari previsti dall'articolo 233, comma 3, del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) a sostegno della ripresa delle attività nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Con deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 - n. XI/3373, avente ad oggetto “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni - programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2020, in attuazione del d.lgs. 65/2017” Regione Lombardia ha approvato i criteri per la programmazione regionale del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in Lombardia e le relative tipologie prioritarie di intervento per l’annualità 2020.

La destinazione delle risorse del Fondo nazionale 0-6 per l’anno 2020 è pertanto così formulata: *“Contributo per le spese di gestione delle istituzioni educative per la prima infanzia comunali e private e delle scuole dell’infanzia paritarie comunali e private, attraverso la parziale copertura degli oneri di gestione, tenendo conto delle conseguenze dell’emergenza sanitaria e con la finalità di un regolare avvio dell’a.s. 2020/2021”*.

Con decreto della Direzione Generale Istruzione, formazione e lavoro della Regione Lombardia sono state assegnate le risorse ai Comuni.

Al Comune di Corbetta è stata assegnata la seguente somma:

Quota per popolazione 0-6	Quota per posti in unità d’offerta prima infanzia	Quota Misura Nidi Gratis	Quota posti Scuole dell’Infanzia Paritarie	Totale
28.752,94	37.322,52	5.140,45	4.745,78	75.981,71

Le quote sono state determinate sulla base dei criteri di assegnazione agli enti locali stabilite con la deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 - n. XI/3373.

L’allegato A della deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 - n. XI/3373 prevede anche che:

“(…) I Comuni, perciò, provvedono al successivo riparto a livello territoriale delle risorse del Fondo, nel rispetto delle seguenti percentuali determinate sulla base dei citati criteri di riparto 2020 e dei posti disponibili a livello regionale per i servizi 0-6 anni:

- *il 65% per i servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private;*
- *il 25% per i servizi di istruzione delle scuole dell’infanzia paritarie comunali e private;*
- *il 10% per i servizi educativi a favore dei bambini di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera).*

I Comuni, nell’ambito della loro autonomia, possono riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlate alla connotazione della domanda ed eventualmente rideterminare le predette quote rispetto ai servizi effettivamente erogati, esplicitando le motivazioni in fase di rendicontazione.

Per ciascuna tipologia di servizi il contributo del Fondo statale 2020 è ripartito dai Comuni a favore delle istituzioni educative e delle scuole dell’infanzia paritarie in proporzione al numero dei bambini iscritti nell’a.s. 2019/2020.

Le risorse assegnate ai Comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione. I Comuni - in uno spirito di collaborazione

istituzionale e di partenariato- coinvolgono nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio.”

Gli enti locali quindi devono:

- provvedere al riparto a livello territoriale delle risorse del Fondo;
- nell'ambito della loro autonomia, riorientare i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlate alla connotazione della domanda;
- coinvolgere nelle determinazioni di competenza tutti i soggetti locali coinvolti nell'erogazione dei servizi educativi e di istruzione ubicati sul proprio territorio.

IV) Analisi sintetica del contesto

1. Le strutture presenti

Nel Comune di Corbetta insistono strutture pubbliche e private per la prima infanzia:

- Asilo nido comunale Gianni Rodari, Via Caldara 16, autorizzato per 60 posti;
- Asilo nido Mon Amour Corso Garibaldi 14, autorizzato per 40 posti;
- Asilo nido Ape Maya Piazza Suor Michelina 4, autorizzato per 21 posti;
- Nido Famiglia Polvere di Stelle Via Silvio Pellico 28, con 5 posti.

Nel complesso, sono disponibili 126 posti per la prima infanzia sul territorio.

Negli asili nido, in condizioni normali, è possibile accogliere bambini sino al 20% in più dei posti autorizzati. Il che significa che, potenzialmente, possono essere disponibili 150 posti, pari al 31,85% della popolazione *target*¹. Gli asili nido, ad esclusione del nido famiglia, hanno quasi sempre utilizzato questa opportunità fino all'anno scolastico 2019/2020.

E' inoltre presente anche la Scuola d'Infanzia Parrocchiale paritaria Don Italo Zat, gestita dalla Parrocchia San Vittore Martire che normalmente conta quattro sezioni con oltre cento iscritti.

Non sono mai stati presenti i servizi educativi a favore dei bambini di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera).

2. Misura Nidi Gratis

Il Comune di Corbetta ha sempre aderito alla Misura Nidi Gratis con il proprio Asilo nido comunale Gianni Rodari.

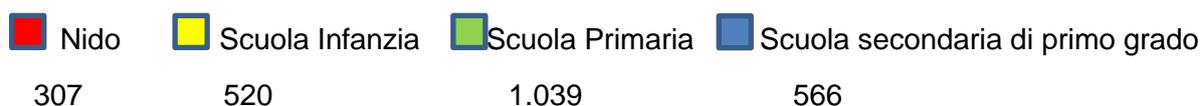
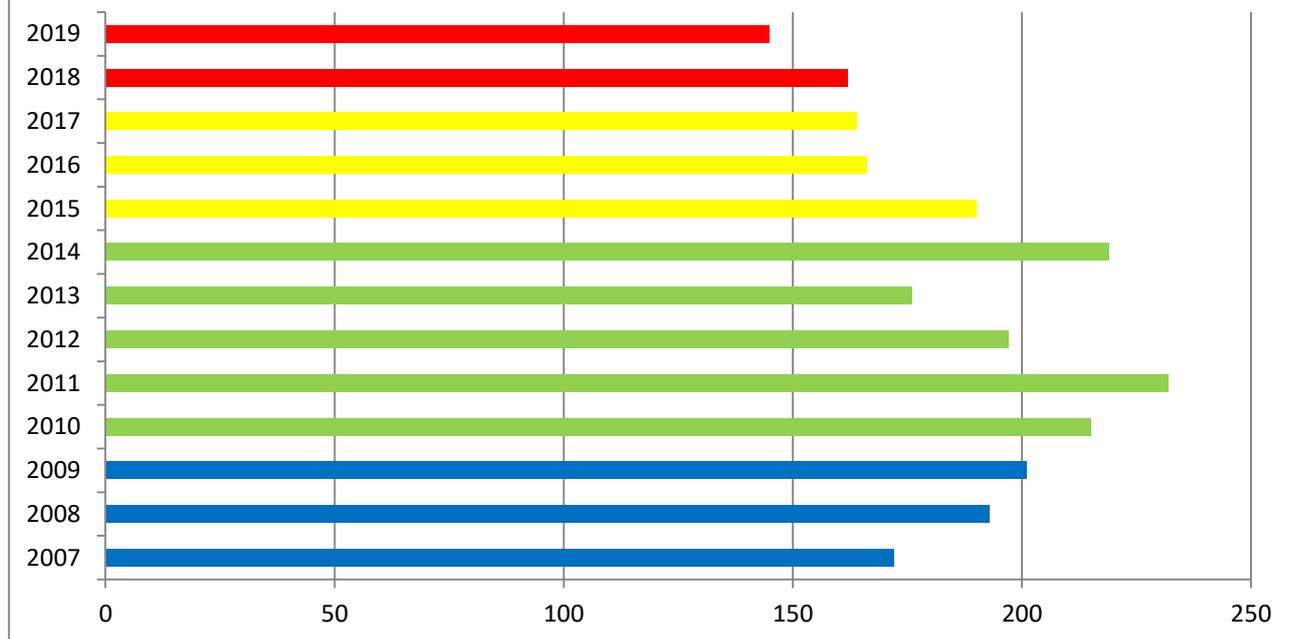
Non sono mai state previste convenzioni con asili nido privati, che quindi non hanno mai potuto aderire alla Misura.

3. Popolazione scolastica attesa nel 2020/2021

La popolazione scolastica **residente** attesa per l'anno scolastico 2020/2021 dall'asilo nido alla scuola secondaria di primo grado sarebbe la seguente:

¹ In condizioni normali, non COVID, la copertura della popolazione è molto alta e vicina al traguardo europeo del 33%.

Popolazione scolastica attesa 2020/2021



Nel sistema nidi andrebbe aggiunta la popolazione nata attesa nel 2020, non inferiore a 150 unità, portando così la coorte di popolazione a 457 unità.

4. Offerta di posti nel sistema 0-6 anni

Ai fini di questo documento non è necessaria l'analisi dell'offerta pubblica di posti presso le scuole dell'infanzia statali.

La risposta dei servizi alle condizioni di riapertura fissate dalle Linee Guida nazionali e dai provvedimenti regionali è stata la seguente²:

- Asilo nido comunale Gianni Rodari - 60 bambini accolti;
- Asilo nido Mon Amour – 32 bambini accolti;
- Asilo nido Ape Maya 18 bambini accolti ;
- Nido Famiglia Polvere di Stelle 5 bambini accolti;
- Scuola dell'Infanzia Parrocchiale Don Italo Zat – cinque sezioni con 85 bambini accolti.

² La fonte è la scheda di mappatura inviata dalle strutture in risposta alla richiesta dell'ATS Città Metropolitana di Milano

V) Criteri per il riparto delle risorse

Alla luce degli elementi di contesto, il Comune di Corbetta ritiene di dover formulare i criteri di riparto delle risorse assegnate modificando le quote percentuali raccomandate da Regione Lombardia.

Da un lato, la mancanza di servizi educativi a favore dei bambini di età compresa tra i due e i tre anni (Sezioni Primavera) richiede di riassegnare la quota del 15% ipotizzata da Regione Lombardia.

Da un altro lato, la presenza di una sola Scuola dell'Infanzia paritaria consiglia una revisione della percentuale indicata da Regione Lombardia (25%) per evitare uno sbilanciamento rispetto alla maggiore presenza sul territorio di servizi per la prima infanzia.

Infine, poiché in fase di assegnazione delle risorse al Comune di Corbetta, una quota è stata determinata dalla gestione della Misura Nidi gratis, appare ragionevole che questa quota sia riservata al nido comunale, unico ad essere inserito nel sistema Nidi Gratis.

Alla luce di queste considerazioni, la proposta di criteri di riparto è la seguente:

- 85% per i servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private;
- 15% per i servizi di istruzione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private.

Questa comporta questa ripartizione del budget disponibile:

Tipologia	Quota	Importo
servizi di prima infanzia presso le unità di offerta pubbliche e private	85%	€ 59.444,00
servizi di istruzione delle scuole dell'infanzia paritarie comunali e private	15%	€ 11.397,26

Una quota pari a 5.140,45 EUR del budget dedicato ai servizi per la prima infanzia è riservato all'Asilo Nido comunale Gianni Rodari per l'adesione alla Misura Nidi Gratis.

La restante somma sarà distribuita in proporzione al numero di iscritti dell'anno scolastico 2019/2020 come previsto dall'Allegato A della deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2020 - n. XI/3373.

Lo stesso criterio sarà applicato anche ai servizi di istruzione dell'infanzia, sebbene di fatto sia possibile assegnare la risorsa ad un unico soggetto.

Sarà comunque necessario che i soggetti privati propongano domanda di assegnazione delle risorse.

Il procedimento è assegnato al Settore Servizi alla Persona che dovrà predisporre:

- Modalità semplificate di presentazione della domanda;
- Svolgere l'istruttoria sulle domande presentate verificando in particolare il numero degli iscritti dichiarato;
- Assegnare e liquidare le relative risorse.

Con gli enti gestori, che hanno condiviso il documento nella riunione del 14 ottobre 2020, è stabilito che ai fini del riparto il numero degli iscritti 2019/2020 sarà quello risultante al 24 febbraio 2020.